

I DIRITTI DELLE DONNE

una storia più recente di quanto pensi

1945

DIRITTO DI VOTO

Per la prima volta, le donne italiane possono votare. Fino a quel momento, metà del Paese non aveva voce politica.

1946

PRIMO VOTO

Al referendum istituzionale e all'Assemblea Costituente, le donne votano per la prima volta. È un passo storico per la Repubblica Italiana.

1950

TUTELA DELLA MATERNITÀ

La legge protegge le donne lavoratrici durante e dopo la gravidanza. Il licenziamento per maternità diventa illegale.

1963

ACCESSO ALLA MAGISTRATURA

Per la prima volta le donne possono accedere a tutte le cariche, professioni ed impieghi pubblici, compresa la Magistratura

1970

DIVORZIO

Il matrimonio non è più "per sempre". Quando la relazione si fa insostenibile, divorziare diventa possibile.

1975

RIFORMA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA

Moglie e marito diventano giuridicamente uguali eliminando così la subordinazione della moglie al marito.

1978

LEGGE 194

L'interruzione volontaria di gravidanza viene regolamentata. Le donne ottengono il diritto di decidere sul proprio corpo.

1996

VIOLENZA SESSUALE

La violenza sessuale non è più un reato contro la morale, ma un crimine contro la persona. Un passo decisivo nella tutela delle vittime.

2009

REATO DI STALKING

Il legislatore riconosce lo stalking come reato specifico per proteggere le vittime di molestie e persecuzioni.

2015

CONGEDO PER VITTIME DI VIOLENZA

Le lavoratrici dipendenti (nel settore pubblico e privato) vittime di violenza possono assentarsi temporaneamente dal lavoro senza perdere il sostentamento e ricevere tutela immediata.

2019

CODICE ROSSO

Vengono introdotti procedimenti più rapidi e pene più severe per reati di violenza domestica e di genere.

2022

STATISTICHE SULLA VIOLENZA DI GENERE

Vengono introdotte disposizioni per rafforzare la raccolta statistica sulla violenza di genere, garantendo un monitoraggio costante: conoscere la realtà della violenza è il primo passo per combatterla.

1946

DIRITTO DI ELEGGIBILITÀ

Le donne possono essere elette alle cariche pubbliche. Finalmente possono partecipare pienamente alla vita politica.

1948

COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione sancisce l'uguaglianza tra uomini e donne. Il riconoscimento dei diritti delle donne entra nella legge fondamentale del Paese.

1968

FINE DISCRIMINAZIONE ADULTERIO

In materia di adulterio, la legge non fa distinzioni tra uomini e donne. La parità di trattamento entra nel diritto civile.

1971

RIFORMA MATERNITÀ

La protezione della donna lavoratrice viene rafforzata: sicurezza fisica e divieto di licenziamento durante la maternità.

1977

LEGGE ANSELMI

Parità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro: vengono eliminate le discriminazioni per gravidanza, matrimonio o condizioni familiari.

1981

ABOLIZIONE DEL DELITTO D'ONORE

Uccidere la moglie, la figlia o la sorella per salvaguardare l'onore della famiglia diventa reato. La legge riconosce pienamente la dignità femminile.

2001

MISURE ANTIVIOLENZA

La legge introduce nuove misure per contrastare i casi di violenza all'interno delle mura domestiche: il soggetto "violento" può essere allontanato immediatamente su provvedimento del giudice

2013

CONVENZIONE DI ISTANBUL

L'Italia ratifica la Convenzione di Istanbul e nello stesso anno approva una nuova legge volta a rafforzare le misure penali e di protezione contro la violenza di genere.

2018

TUTELA DEGLI ORFANI

I figli delle vittime di crimini domestici e femminicidi ottengono protezione legale e sostegno.

2020

REDDITO DI LIBERTÀ

Le donne vittime di violenza possono contare su un sostegno economico immediato per ricominciare una nuova vita.

Ogni conquista è un passo avanti, ma il traguardo dell'uguaglianza è ancora davanti a noi.

IL CAMMINO CONTINUA

